

SINERGIA S.U.R.L.**Società unipersonale****Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.**

Sede in Via Stefano Passaro,1 - 84100 Salerno (SA)

Capitale sociale Euro 225.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 724.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle e i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, è la società del gruppo impegnata nella gestione dei servizi strumentali a favore del Comune di Salerno oltre a svolgere servizi di lettura misuratori e di stampa recapito e imbustamento a favore delle altre imprese del gruppo

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2013	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2012
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	44.130.301	44.643.016
C) Attivo circolante	12.043.927	9.667.335
D) Ratei e risconti	24.817	54.995
Totale Attivo	56.199.045	54.365.346
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	1.485.075	442.775
Utile (perdite) dell'esercizio	1.870.669	1.170.194
B) Fondi per rischi e oneri	28.618	76.115
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	487.477	452.812
D) Debiti	30.028.826	29.515.525
E) Ratei e risconti	6.455.259	6.864.804
Totale passivo	56.199.045	54.365.346

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.642.406	6.520.134
B) Costi della produzione	(5.170.409)	(5.583.169)
C) Proventi e oneri finanziari	(685.997)	(539.760)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	1.496.667	726.987
E) Proventi e oneri straordinari	(63.221)	(24.523)
Imposte sul reddito dell'esercizio	348.777	(70.525)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.870.669	1.170.194

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- *impianti*: 12 %;
- *macchinari*: 30%
- *attrezzature*: 15 %;
- *altri beni*: 20 %. □

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. □

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide □

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo. □

Ratei e Risconti □

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi. □

Trattamento di fine rapporto □

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. □

Debiti □

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2012-2014.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annuleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	1	1	
Operai	9	9	
	10	10	

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
49.238	104.129	(54.891)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Amm.to	Decrementi	31/12/2014
Diritti brevetti industriali	89.484		59.051		30.433
Immobilizzazioni in corso e acconti		6.000			6.000
Altre	14.645		1.840		12.805
	104.129	6.000	60.891		49.238

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
20.561	29.745	(9.184)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	75.961
Ammortamenti esercizi precedenti	(67.454)
Saldo al 31/12/2013	8.507
Ammortamenti dell'esercizio	(3.307)
Saldo al 31/12/2014	5.200

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.241
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.003)
Saldo al 31/12/2013	21.238
Acquisizione dell'esercizio	546
Ammortamenti dell'esercizio	(6.423)
Saldo al 31/12/2014	15.361

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
128.420	106.301	22.119

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	106.301	22.254	135	128.420
	106.301	22.254	135	128.420

I crediti immobilizzati iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2014, relativi ad una polizza TFR, sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1.909.470	1.538.538	370.932

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	514.988			514.988
Verso controllanti	1.374.226			1.374.226
Per crediti tributari	16.721			16.721
Per imposte anticipate	729			729
Verso altri	2.806			2.806
	1.909.470			1.909.470

I crediti verso clienti al 31/12/2014 sono prevalentemente vantati verso le altre società del gruppo per un importo pari ad Euro 514.988 in relazione ai servizi di lettura misuratori e stampa, recapito e imbustamento delle bollette.

I crediti verso controllanti in ossequio al nuovo dettato del principio contabile OIC 15 (vedi con Valerio) comprendono anche i crediti vantati verso il Comune di Salerno per un importo pari ad Euro 754.857 relativi alle commesse "Gestione Tributi" e "Gestione Calore", "Gestione ICI, Tarsu, Notifiche" e "Gestione di impianti termici e antincendio, oltre che quelli verso la controllante che si riferiscono sia a partite commerciali per servizi erogati che a partite finanziarie derivanti dal regime di consolidato fiscale.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 2.806 sono prevalentemente costituiti da un credito verso l'Inail pari ad Euro 1.378 per conguaglio dell'autoliquidazione.

Le imposte anticipate per Euro 729 sono relative a differenze temporanee deducibili riconducibili alle spese di manutenzione degli esercizi precedenti eccedenti il 5% dell'ammontare delle immobilizzazioni materiali.

I crediti iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2014 sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

IV. Disponibilità liquide

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
829.642	72.495	757.147

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	799.782	44.247
Denaro e altri valori in cassa	29.860	28.248
	829.642	72.495

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
------------	------------	------------

28.376

9.173

19.203

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	9.155
Diritti vari	15.152
Costi di manutenzione ed assistenza software	1.678
Costi di affitto e noleggio	1.749
Costi di noleggio automezzi	565
Altri di ammontare non apprezzabile	77
Totale	28.376

Passività

A) Patrimonio netto

(*Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, C.c.*)

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
261.077	260.356	721

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	225.000			225.000
Riserva legale	3.587	238		3.825
Riserva straordinaria o facoltativa	47.054			47.054
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		3	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.042)	4.517		(15.525)
Utili (perdite) dell'esercizio	4.755	724	4.755	724
Totale	260.356	5.479	4.758	261.077

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Dividendi	Altre dest.	Incrementi	Decrementi	Riclass.	31/12/2014
Capitale	225.000						225.000
Riserva legale	3.587		238				3.825
Riserva straordinaria	47.054						47.054
Varie altre riserve	2		(3)				(1)
Utili (perdite) a nuovo	(20.042)		4.517				(15.525)
Utili (perdite) dell'esercizio	4.755		(4.031)				724
Totale	260.356		721				261.077

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (*articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.*)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	nei tre esercizi precedenti	
				Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
Capitale	225.000	B			
Riserva legale	3.825	B			
Altre riserve	47.053	A, B, C	31.528		
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.525)	A, B, C			
Totale			31.528		
Quota non distribuibile			15.525		
Residua quota distribuibile			31.528		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
186.780	172.079	14.701

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	172.079	22.254	7.553	186.780

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2.517.561	1.427.780	1.089.781

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.133.680			1.133.680
Debiti verso controllanti	1.092.529			1.092.529
Debiti tributari	131.650			131.650
Debiti verso istituti di previdenza	82.345			82.345
Altri debiti	77.357			77.357
	2.517.561			2.517.561

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Salerno Sistemi Spa	815.000
Poste Italiane Spa	54.942
Regia Logistica e Recapiti	19.237
Azienda Sanitaria Locale Salerno	21.926
Metanauto Service Srl	15.158
Altri	207.417
	1.133.680

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che, in ossequio al nuovo dettato del principio contabile OIC 19, essi comprendono anche i debiti verso il Comune di Salerno per gli incassi effettuati per conto dello stesso pari ad Euro 882.400, oltre a quelli verso la controllante che si riferiscono a partite commerciali passive per servizi ricevuti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per le ritenute d'acconto operate, pari a Euro 3.824.00. Inoltre, sono iscritti debiti per IVA pari ad Euro 127.826 di cui Euro 95.581 relativi a IVA differita.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti" accoglie i debiti verso gli Istituti previdenziali per Euro 36.694 e quelli verso i dipendenti per ferie non godute per Euro 45.651.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

E) Ratei e risconti

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
289	166	123

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*), pari ad Euro 289, non è significativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2.347.541	2.576.596	(229.055)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.346.630	2.575.285	(228.655)
Altri ricavi e proventi	911	1.311	(400)
	2.347.541	2.576.596	(229.055)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.346.630	2.575.285	(228.655)
Altre	911	1.311	(400)
	2.347.541	2.576.596	(229.055)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2.267.591	2.499.989	(232.398)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	155.787	165.227	(9.440)

Servizi	1.208.474	1.384.354	(175.880)
Godimento di beni di terzi	32.413	33.032	(619)
Salari e stipendi	545.366	560.201	(14.835)
Oneri sociali	183.508	187.937	(4.429)
Trattamento di fine rapporto	22.254	23.538	(1.284)
Trattamento quiescenza e simili	12.247	12.275	(28)
Altri costi del personale	950	2.964	(2.044)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.891	68.195	(7.304)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.730	11.643	(1.913)
Oneri diversi di gestione	35.971	50.623	(14.622)
	2.267.591	2.499.989	(232.398)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra le componenti di maggiore rilevanza, si segnalano le seguenti voci di importo significativo (valori in Euro):

- Materiali e ricambi	95.742
- Materiali per stampa e imbustamento	48.926
- Carburanti e lubrificanti	11.120
- Manutenzioni	53.849
- Servizi IT/generali/staff da controllante	150.000
- Servizi di spedizione e recapito	439.818
- Buoni pasto	21.202

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tale voce si compone principalmente dai costi non allocati nelle altre poste.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
(6.870)	(8.727)	1.857

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.870)	(8.727)	1.857
	(6.870)	(8.727)	1.857

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.782	1.782
Interessi fornitori				5.088	5.088
				6.870	6.870

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
(32.927)	(12.039)	(20.888)

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a ricavi e costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
39.429	51.086	(11.657)

Imposte	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	39.196	50.821	(11.625)
IRES	7.853	8.282	(429)
IRAP	31.343	42.539	(11.196)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	233	265	(32)
IRES	233	89	144
IRAP		176	(176)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	39.429	51.086	(11.657)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti d'imposta.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. □

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il controllo legale dei conti è affidato al collegio sindacale.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Garanzie

Al 31 dicembre 2014, non risultano fidejussioni rilasciate dalla Società.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare (*articolo 2427, primo comma, n. 20, C.c.*).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare (*articolo 2427, primo comma, n. 21, C.c.*).

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

Qualifica	Compenso
Amministratori	49.809
Collegio sindacale	16.900

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	724	4.755
Imposte sul reddito	39.429	51.086
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	6.870	8.727
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.023	64.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	22.254	23.538
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.621	79.839
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	92.874	103.377
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.082)	(379.427)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	277.916	520.662

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(19.203)	(983)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	123	(5.299)
Altre variazioni del capitale circolante netto	575.360	(142.900)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	832.114	(7.947)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.870)	(8.727)
(Imposte sul reddito pagate)	(71.774)	(29.176)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(7.553)	(8.711)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(86.197)	(46.614)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	885.814	113.384
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(546)	(7.630)
(Investimenti)	(546)	(7.630)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(6.000)	(14.355)
(Investimenti)	(6.000)	(150.360)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		136.005
Immobilizzazioni finanziarie	(22.119)	(23.539)
(Investimenti)	(22.254)	(24.118)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	135	579
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(28.665)	(45.524)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(99.999)	(53.002)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	3
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(100.002)	(52.999)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	757.147	14.861
Disponibilità liquide iniziali	72.495	57.634
Disponibilità liquide finali	829.642	72.495
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	757.147	14.861

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 31 marzo 2015

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
dr. Furio Camillo Lardieri